



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
PHILLYBOND 6 HARDENER.**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto PHILLYBOND 6 HARDENER.

Numero del prodotto Y0044

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Indurente.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ITW Performance Polymers
Bay 150
Shannon Industrial Estate
Co. Clare
Ireland
V14 DF82
353(61)771500
353(61)471285
mail@itwpp.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +44(0)1235 239 670 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H332 Skin Corr. 1B - H314 Eye Dam. 1 - H318 Skin Sens. 1 - H317 Muta. 2 - H341

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

PHILLYBOND 6 HARDENER.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori/ aerosol.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene

FENOLO, TRIETILENTETRAMINA

Consigli di prudenza supplementari

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 P260 Non respirare i vapori/ gli aerosol.
 P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico in caso di malessere.
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
 P321 Trattamento specifico (vedere i consigli medici su questa etichetta).
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

FENOLO	5-10%
Numero CAS: 108-95-2	Numero CE: 203-632-7
Classificazione	
Acute Tox. 3 - H301	
Acute Tox. 3 - H311	
Acute Tox. 3 - H331	
Skin Corr. 1B - H314	
Eye Dam. 1 - H318	
Muta. 2 - H341	
STOT RE 2 - H373	

PHILLYBOND 6 HARDENER.

TRIETILENTETRAMINA		5-10%
Numero CAS: 112-24-3	Numero CE: 203-950-6	Numero di registrazione REACH: 01-2119487919-13-0000
Classificazione Acute Tox. 4 - H312 Skin Corr. 1B - H314 Eye Dam. 1 - H318 Skin Sens. 1 - H317 Aquatic Chronic 3 - H412		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Inalazione	Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
------------------------------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma, diossido di carbonio o polvere secca.
-----------------------------------	---

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi	Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate.
---	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

PHILLYBOND 6 HARDENER.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Utilizzare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Apporre ai recipienti di raccolta della fuoriuscita le etichette adeguate recanti l'indicazione dell'effettivo contenuto e il simbolo di pericolo.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Aprire il fusto con attenzione perché il contenuto è probabilmente sotto pressione. Non utilizzare in spazi confinati in assenza di ventilazione adeguata e/o respiratore. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Implementare adeguate procedure di igiene personale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

FENOLO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): EU 2 ppm 7.8 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): EU

Commenti sugli ingredienti WEL = Workplace Exposure Limits

TRIETILENTETRAMINA (CAS: 112-24-3)

DNEL

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 1 mg/m³

Lavoratori - Inalazione; Breve termine effetti sistemici: 5380 mg/m³

Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 0.57 mg/kg pc/giorno

PHILLYBOND 6 HARDENER.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione realizzati con il seguente materiale: Gomma o plastica. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare tuta di protezione dalle sostanze chimiche.

Misure d'igiene

Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta del respiratore deve essere basata sui livelli di esposizione, sui pericoli associati al prodotto e sui limiti operativi di sicurezza del respiratore selezionato. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro per gas, tipo A2. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Pasta.
Colore	Nero.
Odore	Ammoniaca.
pH	pH (soluzione concentrata): alkaline @ 20 °C
Punto di fusione	liquid°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>176°C @
Punto di infiammabilità	136°C
Densità relativa	1.72 - 1.07 @ @ 20 °C°C

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non disponibile.
--------------------	------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Acidi. Agenti ossidanti forti.
------------	--------------------------------

10.2. Stabilità chimica

PHILLYBOND 6 HARDENER.

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Evitare il contatto con i seguenti materiali: Acidi. Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas nitrosi (NOx). Gas/vapori/fumi di: Ammoniaca o ammine.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 1.111,11

Tossicità acuta - dermica

STA dermico (mg/kg) 2.619,05

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (gas ppmV) 7.777,78

STA inalazione (vapori mg/L) 33,33

STA inalazione (polveri/nebbie mg/L) 5,56

Inalazione I vapori possono irritare la gola/le vie respiratorie. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Tosse. Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Cefalea. Spossatezza. Nausea, vomito. L'esposizione ripetuta può provocare irritazione cronica delle vie aeree superiori. Può provocare respiro corto simile all'asma.

Ingestione L'ingestione può provocare grave irritazione della bocca, dell'esofago e del tratto gastrointestinale.

Contatto con la pelle Grave irritazione della pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare grave irritazione oculare.

Pericoli per la salute acuti e cronici Possibilità di effetti irreversibili.

Via di introduzione Assorbimento cutaneo. Inalazione Ingestione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non sono disponibili dati sull'ecotossicità di questo prodotto.

12.1. Tossicità

PHILLYBOND 6 HARDENER.

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Phenol: Biological degradability % : 99.5 % .

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

Classe di rifiuti 08 04 99

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Non sono note altre informazioni.

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 2922

Numero ONU (IMDG) 2922

Numero ONU (ICAO) 2922

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (PHENOL, TRIETHYLENETETRAMINE)

Nome di spedizione (IMDG) CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (PHENOL, TRIETHYLENETETRAMINE)

Nome di spedizione (ICAO) CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (PHENOL, TRIETHYLENETETRAMINE)

Nome di spedizione (ADN) CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (PHENOL, TRIETHYLENETETRAMINE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 8

Rischio secondario ADR/RID 6.1

Etichetta ADR/RID 8 & 6.1

Classe IMDG 8

PHILLYBOND 6 HARDENER.

Rischio secondario IMDG 6.1

Classe/divisione ICAO 8

Rischio secondario ICAO 6.1

Etichette per il trasporto**14.4. Gruppo d'imballaggio**Gruppo d'imballaggio III
ADR/RID

Gruppo d'imballaggio IMDG III

Gruppo d'imballaggio ICAO III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-A, S-B

Codice di azione di emergenza 2X

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 86

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non è richiesta alcuna informazione.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data di revisione 06/04/2018

Revisione 9

Sostituisce la data 27/09/2017

PHILLYBOND 6 HARDENER.

Indicazioni di pericolo per esteso

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.